

Bilancio Sociale 2023

Indice

1. Premessa	03
2. Metodologia	04
2.1 Modalità di divulgazione	05
3. Informazioni generali sull'ente	06
3.1 Informazioni generali	06
3.2 Ambiti territoriali di operatività	06
3.3 Mission, vision, valori e principi	07
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale	09
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore	12
3.6 Contesto di riferimento	12
3.7 Storia dell'organizzazione	13
4. Struttura governo e amministrazione	17
4.1 Consistenza e composizione della base sociale	17
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
4.3 Partecipazione dei soci e modalità	20
4.4 Mappatura dei principali stakeholder	21
5. Persone che operano per l'ente	23
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale	23
5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate	27
6. Obiettivi e attività	29
6.1 Dimensione di valore e obiettivi di impatto	29
6.2 Servizi e attività	31
7. Situazione economica – finanziaria	45
7.1 Provenienza delle risorse economiche	45
7.2 Capacità di diversificare i committenti	47
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	48

I. Premessa:

“More Than Meets The Eye”: 1 anno in 1 immagine



*Immagine generata da uno strumento AI
con parole chiave ricavate dal Bilancio sociale
e dai documenti programmatici di Gruppo R per il 2023*

2. Metodologia

Finalità

Il **Bilancio sociale**, per Gruppo R e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno **strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder**, ed è un **mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi**, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ Rendicontazione delle attività svolte;
- ✓ Comunicazione degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- ✓ Informazione sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che la Cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà.

Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del Bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel Bilancio si riferiscono allo stato della Cooperativa al 31.12.2023
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative. È curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con gli Uffici amministrativi sotto la regia del Centro studi di Gruppo Polis.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte degli Uffici amministrativi e dei lavoratori dei singoli servizi della Cooperativa. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.
- ✓ *Principio di comparabilità*: i dati relativi al 2023 sono spesso accompagnati da un confronto con gli anni precedenti. Questo permette di rappresentare anche le principali variazioni vissute dalla nostra organizzazione.

Contenuti e scelte stilistiche

Per tutte queste ragioni e per la numerosità delle persone coinvolte nel processo di scrittura, ne risulta un documento sicuramente molto denso di informazioni (quantitative e qualitative) in cui non è semplice mantenere alta l'attenzione durante tutta la lettura. Laddove le tabelle garantiscono la completezza delle informazioni richieste per rispondere all'obbligo normativo, l'uso di grafici, schede di sintesi, grassetto su alcune parole o numeri chiave, cerca invece di richiamare l'attenzione e agevolare la lettura rispetto ad alcune informazioni significative.

Infine,

“un linguaggio "neutro sotto il profilo del genere" indica, in termini generali, l'uso di un linguaggio non sessista, inclusivo e rispettoso del genere. La finalità di un linguaggio neutro dal punto di vista del genere è quella di evitare formulazioni che possano essere interpretate come di parte, discriminatorie o degradanti, perché basate sul presupposto implicito che maschi e femmine siano destinati a ruoli sociali diversi. L'uso di un linguaggio equo e inclusivo in termini di genere, inoltre, aiuta a combattere gli stereotipi di genere, promuove il cambiamento sociale e contribuisce al raggiungimento dell'uguaglianza tra donne e uomini”¹.

Gruppo R insieme alle cooperative di Gruppo Polis, sulla spinta della sensibilità condivisa tra molti lavoratori e soci della Cooperativa, ha iniziato un momento di riflessione sull'uso della neutralità di genere nel nostro linguaggio anche istituzionale. È un tema che sentiamo molto vicino e su cui abbiamo avviato con l'area comunicazione Gruppo Polis un breve percorso di approfondimento al fine di condividere una buona prassi che diventi scelta condivisa nelle comunicazioni formali e informali della Cooperativa. Poiché non abbiamo ancora maturato una posizione condivisa, per praticità e per non appesantire ulteriormente la lettura con doppie declinazioni al maschile e al femminile, il Bilancio sociale 2022 si allinea sulla tradizionale convenzione grammaticale che utilizza la forma maschile come genere "neutro". Vi chiediamo di considerarlo come genere il più possibile anche inclusivo.

2.1 Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2023, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis,
- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.gruppopolis.it/trasparenza,
- ✓ pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative.

¹ La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo, Parlamento Europeo, 2018.

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	GRUPPO R società cooperativa sociale
Codice fiscale	03681420281
Partita IVA	03681420281
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (a scopo plurimo)
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16 - Padova
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative Sociali	A103297
Telefono	049/8900506
Sito Web	www.gruppopolis.it/ www.remixpadova.it www.lop-up.com
Email	gruppo.r@gruppopolis.it;
Pec	gruppo.r@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99 Attività di assistenza sociale non residenziale 32.99.9 Assemblaggio elettromeccanico di materiale vario e servizio di logistica 13.92.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.19.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 27.9 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci 82.3 Organizzazione di convegni e fiere 87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale 90.04 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

3.2 Ambiti territoriali di operatività

Gruppo R opera nel territorio di riferimento **dell'ULSS 6 Euganea** e, con riferimento ai nuovi Ambiti Territoriali Sociali (LR 9/2024), nei territori dell'**Ambito Territoriale Sociale VEN_16 Padova** e **VEN_15 Alta Padovana**. In particolare con i propri servizi Gruppo R è presente a Padova, Vigodarzere, Cadoneghe, Selvazzano Dentro, Ponte San Nicolò, Legnaro, Brugine, Sant'Angelo di Piove. Per le lavorazioni e in generale per i rapporti legati alla produzione, collabora con aziende del territorio del Veneto.

La Cooperativa ha **accordi di affidamento** per lo svolgimento dei servizi con enti pubblici locali (principalmente Comune di Padova) e **collabora con reti locali e regionali** (in forma di RTI e ATS e partenariati di progetto) per la realizzazione di servizi negli ambiti di attività di cui Gruppo R si occupa e di progetti sperimentali.

3.3 Mission, Vision, Valori e Principi

La cooperativa sociale Gruppo R, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi” e attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone che si rivolgono ai servizi della Cooperativa.

Mission

Rispondere ai bisogni di persone adulte in condizioni di emarginazione e/o a persone senza dimora, con particolare riguardo alle persone economicamente disagiate e alle persone coinvolte nelle nuove forme di povertà.

Vision

Promuovere e costruire con responsabilità e stile cooperativo contesti inclusivi, innovativi e sostenibili, che mirino a sostenere il lavoro che favoriscano lo sviluppo di relazioni e che generino equità sociale con e per le persone, il territorio e le comunità.²

Valori e principi

La Cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla *Carta dei Valori* di Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il giorno 11 maggio nel caso di Gruppo R.

I valori di riferimento in essa indicati sono quelli indicati di seguito nella parte sinistra, dettagliati come segue:



- ✓ **Qualità delle relazioni.** Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- ✓ **Qualità dell'ambiente.** In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- ✓ **Valorizzazione dei talenti.** Conoscere la persona per favorire l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.



Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- ✓ **Conoscenza dello strumento giuridico.** Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- ✓ **Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.** Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- ✓ **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica.** Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

² La vision della Cooperativa è stato oggetto di revisione da parte della base sociale e approvata in Assemblea dei soci a maggio 2023.



- ✓ **Attenzione all'ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).** Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- ✓ **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.** Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.
- ✓ **Rispetto delle regole fiscali e civili.** Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- ✓ **Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.** Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.



- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.** Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- ✓ **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.** Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- ✓ **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.** Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.



- ✓ **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.** Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- ✓ **Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.** Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- ✓ **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.** Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- ✓ **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.** Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- ✓ **Promozione della cultura della cooperazione.** Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.



Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della Cooperativa.
 In particolare:

- ✓ **definire ed attuare strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
- ✓ **definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
- ✓ **definendo ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La Cooperativa ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è riportato nell'art. 3 dello Statuto:

“La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) **la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi**, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art.2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n.23/06;
- b) **lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli** di cui alla lettera b dell'art.1 della legge 381/91 e di cui all'art.2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n.23/06.

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati”.

L'**oggetto sociale** (art. 4 dello Statuto) riguarda i servizi alla persona (rivolti a persone in condizione di emarginazione sociale, vittime e autori di violenza, persone migranti) e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Le aree di attività della Cooperativa, tra parte A e parte B, sono 4:

Area socio-occupazionale

✓ **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP).**

Servizio in appalto dal Comune di Padova con contratto stipulato in data 29.05.2019, repertorio n. 80219, CIG 76390897A, avente a oggetto “Laboratorio occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale per la durata di anni tre più tre di rinnovo”.

Il LOP è un servizio per l'accompagnamento occupazione strutturato in 3 diversi laboratori (assemblaggio, sartoria e agricoltura sociale). Luogo di inclusione sociale e lavorativa, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione. È uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.

✓ **Lopup**

Sartoria sociale che ospita il laboratorio occupazionale di sartoria collegato al LOP e l'attività di sartoria, che produce borse, accessori e articoli per la casa e il servizio di riparazioni.

Lopup è inoltre uno spazio aperto al territorio che offre laboratori, corsi, iniziative rivolte alla cittadinanza, in modo integrato e connesso al quartiere in cui è situato.



✓ **Equipe di inclusione e inserimento lavorativo (EiIL)**

Avviata nel 2022, l'Equipe di Inclusione e Inserimento Lavorativo (EiIL) si occupa di progetti di inclusione sociale e di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, principalmente inviati da servizi gestiti dalle cooperative di Gruppo Polis. Offre una competenza specializzata che integra quelle educative già presenti nei servizi inviati. Gestisce inoltre progettualità rivolte a persone detenute e beneficiarie di reddito di cittadinanza (come ad esempio il progetto PUC- progetti utili alla Collettività per conto del Comune di Padova in qualità di referente per ATS VEN_16).


Area inclusione sociale

✓ Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"

In attuazione dell'Albo degli enti qualificati per la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per adulti in situazione di disagio/fragilità sociale 2019-2023 del Comune di Padova, rinnovato a inizio 2024 per un ulteriore triennio.

Il centro diurno di prima accoglienza persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto favorire percorsi di reinserimento sociale e/o lavorativo di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.

La Bussola ha generato le seguenti progettualità specifiche, finalizzate all'inclusione sociale:

- **Materie Prime:** un laboratorio di terracotta per ospiti e volontari del Centro Diurno La Bussola
https://www.instagram.com/materie_prime/ 
- **Segretariato Sociale,** servizio organizzato a "sportello", inteso come luogo di ascolto, di osservazione e di monitoraggio dei bisogni. Lo sportello diventa "raccoltitore" anche di informazioni ed esigenze ai quali lo sportello non sempre può rispondere direttamente, ma che può ricondurre nei giusti canali (altri servizi della Cooperativa o enti inviati). L'implementazione dell'azione avviene attraverso 4 fasi distinte: accesso al servizio; informazione e consulenza; supporto per l'accesso ai diritti sociali; orientamento alle risorse sociali disponibili nel territorio.
- **Portierato Sociale.** Tra gli obiettivi del portierato Sociale: promuovere un'azione del centro diurno la Bussola anche al di fuori delle sue "mura", attivando azioni di collegamento con il quartiere attraverso piccole attività aperte alla cittadinanza; ridare nuovo volto alle relazioni con territorio circostante e farsi servizio socialmente utile nel quartiere prossimo al centro diurno; aumentare le possibilità di uscita dal fenomeno di marginalità degli utenti del servizio.

✓ Servizio "Salotto" presso l'Asilo Notturno

Servizio gestito in RTI con Cosep e Padova Controlli, in appalto dal Comune di Padova, avviato in data 01.09.2019 con scadenza al 31.08.2025.

Presso il dormitorio comunale per le persone senza dimora, persegue l'obiettivo di fornire un luogo protetto diurno ad un massimo di 12 persone, ospiti della stessa struttura in orario serale. In particolare, il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo, in aggiunta ad un luogo protetto, un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali.

✓ Servizio "Casetta Borgomagnano"

Servizio gestito in RTI con Consorzio Veneto Insieme e Cosep, in appalto dal Comune di Padova, con scadenza e settembre 2025.

Servizio diurno di orientamento e consulenza e di accoglienza di persone senza dimora. Gruppo R si è occupata prevalentemente della gestione delle attività educative e socializzanti.

✓ Accoglienze di persone in situazione di difficoltà

Gruppo R accoglie in unità abitative persone in situazione di difficoltà in una logica di filiera dell'autonomia abitativa che va da una situazione di disagio e precarietà (strada, asilo notturno, emergenza abitativa) alla sistemazione in un alloggio autonomo, qualora realizzabile. Gli ospiti accolti possono essere: persone senza dimora, persone in situazione di disagio sociale, migranti, nuclei familiari e persone vittime di tratta e sfruttamento.

✓ CAS (Centri di Accoglienza Straordinari)

Servizio svolto in qualità di consorziata esecutrice del Consorzio Veneto Insieme, in appalto dalla Prefettura di Padova.

Servizio di assistenza e accoglienza di cittadini ucraini in centri costituiti da singole unità abitative. Le strutture di accoglienza che gestiamo sono tutte nel territorio di Legnaro, Polverara, Brugine e Sant'Angelo di Piove di Sacco. Stiamo accogliendo 30 persone, donne e nuclei familiari composti da mamme con i loro figli e qualche persona anziana. Il nostro compito è supportare la loro permanenza qui per la regolarizzazione dei documenti, l'assistenza sanitaria, l'inserimento scolastico e lavorativo e l'inclusione sociale.

Area di contrasto alla violenza di genere

✓ *Casa Viola e Casa Adele*

Case Rifugio di tipo B, inserite nell'elenco delle case rifugio operanti nel territorio della Regione del Veneto, ente promotore e gestore Gruppo R.

Strutture di accoglienza a indirizzo segreto che offrono alle donne vittime di violenza e ai loro bambini un alloggio protetto e un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo e abitativo.

✓ *Centro Anti Violenza Civico Donna*

Centro Antiviolenza inserito nell'elenco dei centri antiviolenza operanti nel territorio della Regione del Veneto, ente promotore Comune di Chioggia, affidato a Gruppo R come ente gestore.

Sportello gratuito per la tutela e il sostegno della donna vittima di una qualche forma di violenza. L'attività principale è quella della gestione di uno sportello, ma a questa attività di accoglienza si aggiungono le consulenze psicologiche e legali e attività di formazione, sensibilizzazione e divulgazione. Quando possibile, sono attivati anche gruppi educativi di supporto con le donne che accettano un percorso di gruppo, condotto dalla psicologa e da una sportellista del Centro. Fondamentale il lavoro di integrazione con le forze territoriali, in primis con il Comune di Chioggia, ma anche con gli enti del territorio come Pronto Soccorso, FFOO, ULSS, per interventi integrati e multidisciplinari. La gestione del Centro Anti violenza è cessata il 31.12.2023.

✓ *Servizio Uomini Maltrattanti*

Servizio inserito tra i Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza della Regione del Veneto.

Consiste in un percorso di ascolto e consulenza per gli uomini che vogliono modificare le modalità di relazione con la partner, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso. La mission è quella di realizzare un servizio che risponda con un ruolo centrale e integrato alla problematica della violenza domestica, attraverso delle azioni mirate rivolte agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, la critica, etc.

✓ *Progetti nelle scuole*

Progetti finanziati in parte da fondi regionali

L'Area Contrasto Violenza di Genere propone dei laboratori all'interno delle scuole di I e II grado con l'obiettivo generale di offrire a studenti e studentesse proposte formative in ambito di contrasto alla violenza di genere e di educazione alle differenze di genere.

✓ *Prevenzione e sensibilizzazione*

Tra gli obiettivi dell'Area contrasto alla violenza di genere c'è la sensibilizzazione della collettività finalizzata alla prevenzione di comportamenti violenti e al contrasto degli stereotipi di genere. In particolare le attività e collaborazioni si concentrano su scuole secondarie di I e II grado, aziende, enti locali e operatori e operatrici della rete dei servizi.

Area produzione e inserimento lavorativo

L'attività si svolge in 3 siti produttivi, in sinergia con la parte A della Cooperativa, allo scopo di dare opportunità di lavoro a persone in situazione di svantaggio anche attraverso opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.

L'attività produttiva della Cooperativa raccoglie un'esperienza ventennale si propone al mercato con il brand "REMIX soluzioni industriali", offrendo servizi alle aziende principalmente in questi settori di attività: assemblaggio e lavorazioni industriali conto terzi e gestione logistica.



Accanto ad operatori e operai specializzati, nei Laboratori REMIX lavorano persone con svantaggio psichico e fisico. Per questi soggetti l'acquisizione di competenze professionali garantisce un maggior grado di autonomia, anche economica, limitando il ricorso a forme di assistenza sociale. Affidandoci le proprie commesse, le aziende profit possono ottemperare alla legge 68/99 sul collocamento obbligatorio. I principali settori di attività fino ad oggi sono stati assemblaggio e lavorazioni industriali conto terzi e gestione logistica.

Il percorso innovazione, iniziato nel 2020, ha visto nel 2023 l'avvio di una fase operativa, con l'avvio della produzione e promozione di un nuovo prodotto: la cella di lievitazione "Lievitiamo".



3.5 Collegamenti con altri enti: appartenenza a reti associative e partecipazioni

Appartenenza a reti associative

Confcooperative
(anno di adesione 2002)

Adesione a consorzi di cooperative

Consorzio Veneto Insieme

Altre partecipazioni e quote	
Consorzio Veneto Insieme	€ 530,70
Confcooperative	€ 25,82
CGM Finance	€ 1.000,00
Sinfonia	€ 5.000,00
Power energia	€ 25,00
Totale	€ 6.581,52

3.6 Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento giuridico e di programmazione per i nostri servizi e attività è così composto³:

pianificazione nazionale del sistema integrato di interventi e servizi dei servizi

- o Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023**. E in particolare, Piano sociale nazionale (cap.2); Piano degli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (cap.3).

³ Elenco non esaustivo dei principali riferimenti normativi e di programmazione.

programmazione sociale per l'ambito territoriale dell'ULSS 6 – Euganea

- ✓ **Piano di Zona 2023-2025**, in vigore dal 01.01.2023 e approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 e recepito con Delibera del Direttore generale n. 509 del 11 agosto 2023. I punti chiave che hanno caratterizzato il percorso di costruzione del Piano di Zona sono:
 - Progettualità innovative (PNRR)
 - Consolidamento e sviluppo degli Ambiti territoriali Sociali
 - Promozione della co-programmazione e della co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore
 - Sviluppo di processi partecipativi con il coinvolgimento dei soggetti del territorio
 - Coerenza con i nuovi atti di pianificazione nazionali e regionali
 - Attenzione costante all'integrazione socio-sanitaria.

programmazione regionale e nazionale per il contrasto alla violenza di genere

- Legge Regionale 23 aprile 2013, n. 5 **"Interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne"** e successive modifiche.
- Deliberazione Della Giunta Regionale n. 373 del 08 aprile 2022, **Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2022.**
- Deliberazione Della Giunta Regionale n. 400 del 07 aprile 2023, **Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2023**

fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

- Co-programmazione avviata con l'ATS Ven_16 nell'ambito dei fondi straordinari previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) all'interno della **Missione 5 "inclusione e coesione" - componente 2.**

programmazione regionale in tema di collocamento mirato

- Legge n. 68 del 23 marzo 1999. Norme per il diritto al lavoro dei disabili
- Legge Regionale n. 16 del 03.08.2001 Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità in attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS.
- DGR n. 1125 del 06.08.2020, Adozione del programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021 (art. 4 della LR 3 agosto 2001 n. 16).
- DGR n. 1103 del 09.08.2021, Approvazione di linee guida finalizzate all'attuazione dell'intervento di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità, previsto nel "Programma degli interventi in tema di collocamento mirato anno 2020-2021" (DGR n. 1125 del 6 agosto 2020)
- DGR n. 1359 del 02 novembre 2022 "Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2022-2023".
- DGR n. 1413 del 20 novembre 2023 "Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato 2023-2024".

3.7 Storia dell'organizzazione

Presentiamo di seguito gli eventi principali della storia della cooperativa sociale Gruppo R, dal 2001 ad oggi.

1994 - 1997

Le origini di Gruppo R vanno ricondotte all'avvio dell'**Associazione Fraternità e Servizio** e delle attività occupazionali rivolte a persone in condizioni di grave emarginazione sociale, avviate con la presenza attiva del volontariato.

L'attività dà buoni risultati sociali e nel tempo si trasforma in servizio strutturato e professionale fino a quando nel 1997 viene stipulata la prima convenzione con il Comune di Padova. Nello stesso anno viene aperto il primo gruppo appartamento per persone senza dimora.

2002 - 2005

Il triennio vede crescere la cooperativa in termini economici e sociali, parallelamente ad un significativo incremento dell'utenza. L'attenzione alla povertà e alle nuove forme di disagio sociale è costante: in particolare impegno e risorse sono impiegate nella progettazione del nuovo centro diurno di prima accoglienza per persone in condizioni di marginalità sociale **La Bussola**. Fin da subito il servizio diventa un tassello significativo della rete dei servizi presenti nella città di Padova.

2011 - 2013

Nell'anno del decennale di attività vengono avviati due nuovi servizi di **accoglienza**, rivolti rispettivamente a **donne in difficoltà** e **donne rifugiate**. I servizi rispondono al bisogno di inserimento sociale e lavorativo di persone che per diversi motivi si trovano in condizione di emarginazione.

Vengono avviate attività di **raccolta fondi** per i servizi della Cooperativa grazie a eventi, iniziative per il territorio e le aziende. Tale prospettiva si dimostra essere sempre più determinante per la sostenibilità.

Il centro occupazionale di Vigodarzere viene messo in gara d'appalto europeo e ripensato come **Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)** orientato all'inserimento lavorativo. La gara è vinta da Gruppo R, anche se con una sospensione di due mesi nelle more dell'affidamento. Grazie all'impegno di lavoratori e molti volontari le attività produttive sono comunque continuate.

2001

Il Centro occupazionale viene trasferito in una struttura artigianale a Vigodarzere e, raccogliendo l'esperienza dell'associazione di volontariato, e delle più anziane cooperative del Gruppo Polis (Polis Nova, Il Portico e PNL) si costituisce la cooperativa sociale **Gruppo R**.

2008-2010

Gruppo R prende in carico i servizi di **accoglienza di donne vittime di violenza** già gestite dall'Associazione Fraternità e Servizio denominato Progetto L. Nel 2010 vengono avviate iniziative finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo: progetti di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Padova e altre cooperative sociali

2014

Prende avvio il **SUM** un servizio rivolto agli uomini maltrattanti, il primo nel territorio padovano. Il servizio permette a Gruppo R di accreditarsi sempre di più come ente che lavora per il contrasto alla violenza di genere. Si realizza una collaborazione con la Human Foundation di Roma per la valutazione di impatto sociale (metodo SROI) del servizio La Bussola. La misurazione dimostra come il servizio impatti nel contrasto alla grave marginalità, come riesca a produrre cambiamento e come permetta un ritorno dell'investimento operato dalla collettività con intervento efficace.

2015-2016

A seguito di uno studio per definirne la fattibilità, il 1 giugno 2015 **Gruppo R acquisisce il ramo d'azienda PNL, diventando così cooperativa sociale a scopo plurimo.** La decisione è finalizzata a realizzare con maggiore efficacia percorsi di inserimento lavorativo, nonché a ottimizzare gli aspetti gestionali.

Con il decennale del Centro Diurno La Bussola prende avvio un percorso di revisione e riprogettazione del servizio in particolare per una maggiore partecipazione e responsabilizzazione degli utenti.

Nel 2016 viene avviata la progettazione per la gestione di un **Centro Antiviolenza nel comune di Chioggia.** Gruppo R partecipa al bando in ATI con Progetto Now e Carità Clodinense, restando poi, a partire da settembre 2016 l'unico ente gestore.



2019

A seguito della pubblicazione di un nuovo bando, viene rinnovato a Gruppo R **l'affidamento per ulteriori 3 anni del servizio LOP.** Tra le novità della nuova gestione, l'ampliamento dell'offerta laboratoriale che vede l'aggiunta a quello di assemblaggio di un laboratorio di orticoltura e di sartoria. Il nuovo contratto prevede anche un maggior orientamento formativo e l'introduzione di azioni orientate all'inclusione sociale.

Nasce il **brand commerciale Remix Soluzioni Industriali.** Il nuovo logo che sostituisce PNL nasce a seguito di una rivisitazione dell'approccio commerciale e l'intenzione di identificare, con l'uso del termine "remix", la possibilità che le persone hanno di rimettersi in gioco dopo un periodo difficile. Il lancio del brand avviene a dicembre in occasione dell'inaugurazione della nuova unità produttiva sita in via Olimpiadi a Vigodarzere.

L'area Contrasto Violenza di Genere rafforza le relazioni con gli attori del territorio al fine di migliorarne il lavoro in rete. Alla Bussola viene avviato il nuovo servizio di **Segretariato sociale.**

2017 - 2018

Il Comune di Padova rinnova la convenzione per le accoglienze di persone in stato di grave emarginazione sociale.

Lo stesso anno Gruppo R partecipa a un nuovo bando della Prefettura di Padova per l'accoglienza di persone richiedenti asilo in collaborazione con il Consorzio Veneto insieme.

Nel 2018 Viene avviato il progetto di sartoria sociale Trame - Ritagli di vita, che unisce moda, ambiente e finalità sociali. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di borse e accessori prodotti con materie di pregio recuperati da scarti di produzione di aziende del territorio.

In questi due anni vengono acquistate due **nuove strutture (PNL2 - PNL3)** a Vigodarzere, per le attività produttive. Gli investimenti nelle nuove sedi è finalizzato allo sviluppo dell'area produttiva, e all'aumento di inserimenti lavorativi.

2020



L'anno della Pandemia, delle paure delle incertezze. Nonostante ciò a La Bussola viene avviato il progetto **"Materie Prime"**, volto alla vendita dei prodotti in terracotta realizzati dalle persone che frequentano il laboratorio.

Nel 2020 continua e si consolida la gestione del servizio **Salotto** uno spazio ricreativo - socializzate all'interno dell'Asilo Notturmo, nel quale viene offerto anche il servizio di segretariato sociale.

Nasce anche **Lopup**, il brand creato per commercializzare i prodotti e per realizzare azioni di integrazione col territorio. Si connette funzionalmente con il laboratorio occupazionale di sartoria, andando a costituire una sartoria sociale che ha lo scopo di creare nuovi percorsi occupazionali per persone in situazione di disagio economico e sociale, accogliere istanze del territorio, proporre al mercato prodotti sostenibili.

Il **SUM** trova un nuovo spazio in un edificio a Sacro Cuore.

2021

20 anni di Rinascita, Risurrezione, Reinserimento, Ripartenza, **20 anni di Gruppo R!**

In questo anno significativo per la storia della Cooperativa alcuni servizi momentaneamente sospesi per via della pandemia riprendono pian piano le loro attività quotidiane.

Il LOP amplia la ricettività del servizio con la proposta **LOP2** estendendone l'ambito territoriale e ampliando il numero di persone accolte con ulteriori 12 posti.

Nuovi pensieri e idee nascono nel corso di questi mesi. L'area Contrasto Violenza di Genere inizia a progettare un nuovo servizio, il LOP è alla ricerca di un **nuovo spazio** per la sartoria sociale, a La Bussola nasce lo sportello di **Segretariato sociale** e, con la fine dell'anno, prende avvio in via sperimentale l'**Equipe Inserimento Lavorativo**, con lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà.

2023

Nel 2023 continua la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine e vengono avviate le accoglienze nei **CAS per minori** non accompagnati. Entra a pieno regime la gestione dei **PUC**, i Progetti Utili alla Collettività per i cittadini percettori del reddito di cittadinanza tenuti a partecipare ad attività di volontariato presso realtà del terzo Settore o Enti Pubblici. Verso la fine dell'anno Remix lancia il progetto **Lievitiamo** per la produzione di una cella di lievitazione pensata per favorire la lievitazione di impasti. Con dicembre 2023, su iniziativa di Gruppo R, alla luce di una valutazione logistica e organizzativa, si conclude la collaborazione con Chioggia per la gestione delle attività del CAV Civico Donna, in gestione a Gruppo R dal 2016.

2022

L'anno si apre con due novità per l'area Contrasto Violenza di Genere: una nuova casa rifugio, **Casa Adele** e il nuovo servizio **Ripartire da me**, gruppi psicoeducativi per donne che vogliono ripartire dopo aver vissuto relazioni "non sane".

Remix continua il suo investimento sul progetto di innovazione di prodotto impiegando nuove risorse.

Con lo scoppiare del conflitto russo - ucraino Gruppo R ha iniziato, da aprile, la gestione dei **CAS** per l'accoglienza di persone profughe ucraine. L'area inclusione sociale avvia la gestione, in partenariato con altre realtà del territorio, della **Casetta Borgomagnano**, uno spazio situato nei pressi della stazione ferroviaria che offre ascolto, orientamento, docce a accoglienza a persone adulte in situazione di grave disagio. Anche La Bussola si rinnova, con il nuovo servizio di **Portierato Sociale**, un nuovo progetto che, attraverso attività aperte alla cittadinanza, mette in connessione la realtà del Centro Diurno con il territorio in cui è inserito. Nasce la nuova **area socio-occupazionale** che si affianca alle due già esistenti e riunisce il LOP e l'EIII trasformatasi nel frattempo in Equipe inclusione e inserimento Lavorativo. La grande novità dell'area per l'anno 2022 è l'apertura della **nuova bottega Lopup**. Il 2022 è anche un anno importante per la revisione della struttura organizzativa per entrambe parte A e B. Grazie al supporto di un formatore esterno si avvia il processo di **riorganizzazione** e di ricambio generazionale. In questo contesto, a luglio viene nominato il nuovo Amministratore Delegato, che affianca l'Amministratrice già in carica. La Cooperativa si riorganizza con 2 coordinatori generali: Massimo Citran per la parte A e Emanuela Tacchetto per la parte B.

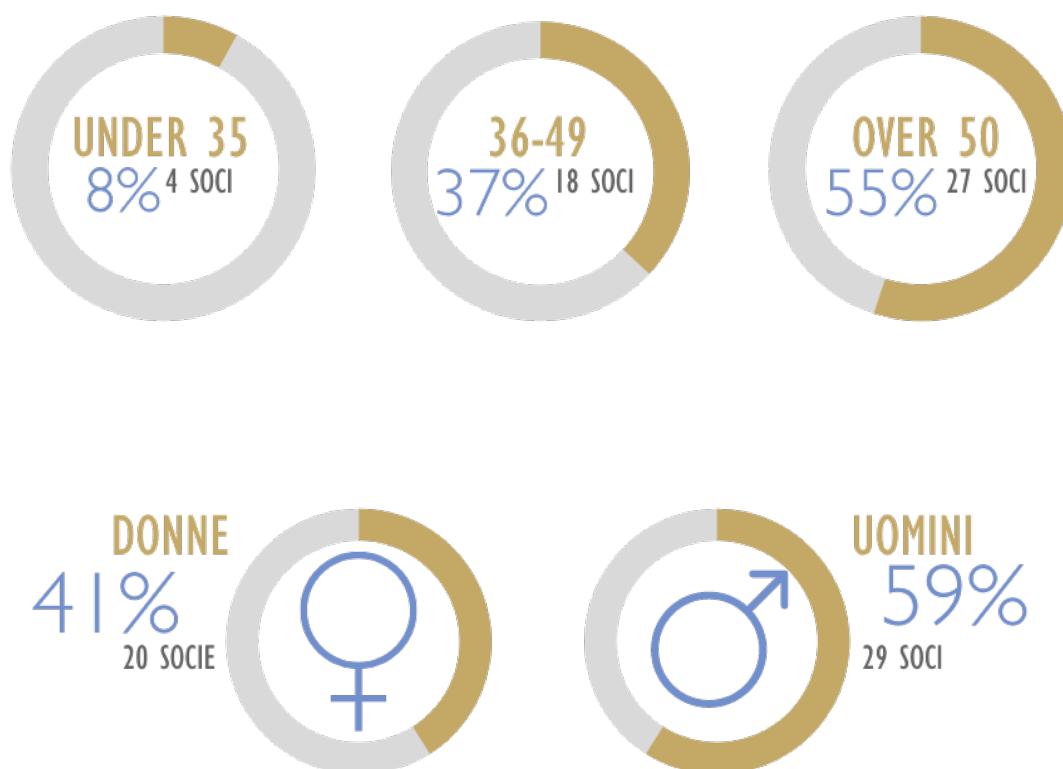
4. Struttura, governo e amministrazione

Il capitolo presenta alcuni dati di sintesi che rappresentano il livello istituzionale della cooperativa sociale Gruppo R. In particolare rispetto alla base sociale, agli organi di governo e controllo e alle relazioni con gli stakeholder.

4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2023)

La Cooperativa, confermando nel corso degli anni i propri valori e la propria mission, ha una base di **53 soci**, per il **60% soci lavoratori**, in crescita rispetto all'anno precedente (55%).

Tipologia soci	Numero	Percentuale
Soci cooperatori lavoratori	32	60%
Soci cooperatori volontari	16	30%
Soci cooperatori fruitori	1	2%
Soci cooperatori persone giuridiche	4	8%
Totale	53	100%



4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori in Consiglio di Amministrazione

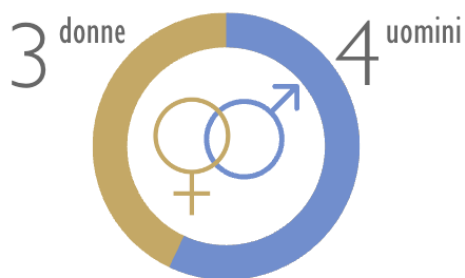
Gli amministratori non sono legati da alcun grado di parentela tra di loro e non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Ai fini della trasparenza, si specifica che un amministratore della Cooperativa, Antonio Cabras, è rappresentante legale di persone giuridiche private, non socie di Gruppo R.

L'età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di 43 anni.

Nome e Cognome	Carica	Data ultima nomina	Numero mandati	Presenza in CdA di società controllate o facenti parte del Gruppo o della rete di interesse
Massimo Citran	Presidente e Amministratore Delegato	25.05.2023	4	Sì
Alice Zorzan	Vice presidente	25.05.2023	6	No
Antonio Cabras	Amministratore Delegato	25.05.2023	3	Sì
Luigino Pittaro	Consigliere	25.05.2023	4	No
Andrea Rigobello	Consigliere	25.05.2023	2	No
Mariasole Rizzi	Consigliera	25.05.2023	1	No
Anna Bortoletto	Consigliera	25.05.2023	1	No

Descrizione tipologie componenti CdA



Modalità di nomina e durata carica⁴

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Compensi, retribuzioni e indennità di carica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Componenti Cda	Rimborso spese e compenso	0 € ⁵
Organi di controllo	Compenso professionale	11.400 € ⁶

Numero di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 si sono tenuti 8 incontri di CdA, che hanno visto la presenza di tutti i consiglieri. I temi affrontati sono stati:

- ✓ Programmazione del 2023 e la verifica degli obiettivi 2022;
- ✓ Decisioni e verifica in merito all'andamento economico-finanziario;
- ✓ Richieste di erogazione TFR;
- ✓ Variazioni della base sociale: ammissioni e dimissioni dei soci;
- ✓ Approvazione del progetto di bilancio;
- ✓ Convocazione Assemblea dei Soci;
- ✓ Aggiornamenti sulle attività e sui progetti della Cooperativa;
- ✓ Progetti di investimento
- ✓ Linee guida ex D.Lgs. 24/2023 Whistleblowing"
- ✓ Recepimento aggiornamento OIC 28 modifica regolamento interno in materia di ristorno

Tipologia organo di controllo

Con l'entrata in vigore della Legge sulla crisi di impresa D.Lgs 14/2019, l'Assemblea dei soci del 13 dicembre 2019 ha nominato come organo di controllo il **Collegio Sindacale**, che vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di **revisore legale dei conti**.

L'attuale mandato del collegio sindacale ha preso avvio in data 17.05.2022 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

È composto da cinque componenti, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti:

- ✓ Mariangela Andreazza, presidente;
- ✓ Massimiliano Bordin, sindaco effettivo;
- ✓ Francesco Tapparello, sindaco effettivo;
- ✓ Francesco Levante, sindaco supplente;
- ✓ Davide Compagno, sindaco supplente.

⁴ Art.40 dello Statuto

⁵ Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 25/05/2023, come definito dall'art.44 dello Statuto.

⁶ Determinato con Delibera di Assemblea dei soci del 17/05/2022, come definito dall'art.46 dello Statuto.

4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

La partecipazione alla vita societaria è uno degli aspetti fondamentali della Cooperativa, principio attraverso il quale i Soci contribuiscono attivamente alla definizione degli obiettivi dell'organizzazione.

Assemblea	Data	Convocazione	% di partecipanti	% presenza in delega	% presenza totale	Ordine del giorno
2023						
Ordinaria	25/05	2^	67%	7%	74%	1° all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio al 31.12.2022, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 2° all'O.d.G.: Approvazione dei Bilanci presentati e destinazione risultato d'esercizio; 3° all'O.d.G.: Elezione del nuovo consiglio di amministrazione; 4° all'O.d.G.: Aggiornamento delle attività in corso e riflessioni sulle prospettive future;
Ordinaria	31/07	2^	50%	5%	55%	1° all'O.d.G.: Autorizzazione ai sensi art 2390 cc ai membri del Consiglio di Amministrazione che ricoprono cariche sociali in altre società concorrenti;
Ordinaria	28/12	2^	28%	22%	50%	1° all'O.d.G.: Modifica regolamento interno in materia di ristomo per recepimento aggiornamento OIC 28;
2022						
Ordinaria	17/05	2^	56%	23%	79%	1° all'O.d.G.: Proposta di ristomo ai soci per l'anno 2021 e delibere conseguenti; 2° all'O.d.G.: Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristomi ai soci; 3° all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio al 31.12.2021, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 4° all'O.d.G.: Approvazione dei Bilanci presentati e destinazione risultato d'esercizio; 5° all'O.d.G.: Nomina del Collegio Sindacale e delibere conseguenti; 6° all'O.d.G.: Aggiornamento delle attività in corso;
2021						
Ordinaria	01/07	2^	54%	16%	70%	1° all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 2° all'O.d.G.: Approvazione Bilancio e relative delibere; 3° all'O.d.G.: Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristomi ai soci; 4° all'O.d.G.: Informativa sulla vigilanza degli enti cooperativi; 5° all'O.d.G.: Focus sul programma di mandato, sul piano strategico, su progettualità innovative; 6° all'O.d.G.: Proposta aggiornamento di mission e vision.

La partecipazione viene inoltre promossa attraverso **incontri partecipativi**: nel 2023, si è tenuto un incontro in preparazione del rinnovo cariche del CdA (il 18.05.2023) ed è stato attivato un gruppo di lavoro tra i soci per la ridefinizione della nuova vision di Gruppo R in vista dell'approvazione in Assemblea il 25.05.2023.

4.4 Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Gli stakeholder rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composta che, proprio per la loro molteplice natura, instaura diverse modalità di interazione, ha diversi interessi nel prender parte alle attività promosse fornendo importanti contributi in termini di risorse umane e finanziarie.

Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit; sono portatori di un interesse verso Gruppo R, di una risposta ad un bisogno e ne condividono valori ed aspettative. Sono attori essenziali per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si pone in conformità con la L. 381/91 che definisce per le cooperative sociali lo scopo di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”.



Modalità di coinvolgimento

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamenti periodici di équipe; ✓ Incontri di coordinamento per tutti i lavoratori; ✓ Lavoro sul clima di gruppo; ✓ Questionari soddisfazione 	Consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assemblea dei soci; ✓ Gruppo partecipativo; ✓ Festa dei soci 	Consultazione e co-gestione
Cooperative sociali partner	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettazione condivisa per la gestione di servizi ✓ Contratto di Rete cooperative B 	Co-progettazione e co-produzione, co-gestione.
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eventi con Fundraising; ✓ Volontariato aziendale 	Consultazione e co-gestione
Clienti/Utenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionari di valutazione del servizio 	Consultazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non presente 	Non presente
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutturazione dei servizi; ✓ Piano di zona 	Consultazione e co-progettazione
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eventi formativi 	Consultazione e partecipazione
Collettività	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori nelle scuole; ✓ Blog, sito web, Materie Prime, LopUp; ✓ PCTO - Alternanza scuola lavoro 	Consultazione e co-progettazione

Legenda

- ✓ Co-progettazione: implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;
- ✓ Co-produzione: prevede il coinvolgimento anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;
- ✓ Co-gestione: stakeholder ampiamente impegnato anche nella fase decisionale o di gestione degli interventi o dei servizi;
- ✓ Consultazione: prevede il coinvolgimento solo in momenti consultivi;
- ✓ Partecipazione: implica esclusivamente la partecipazione durante momenti realizzativi.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

9 questionari somministrati:

- ✓ 6 questionari somministrati agli utenti dei servizi della parte A: SUM, Centro Antiviolenza, Accoglienze, LOP, Bussola, Case Rifugio.
- ✓ 3 questionari somministrati ai committenti per La Bussola, Accoglienze e LOP.

Inoltre, sono stati somministrati i questionari di soddisfazione a tutti i lavoratori della Cooperativa.

5. Persone che operano per l'ente

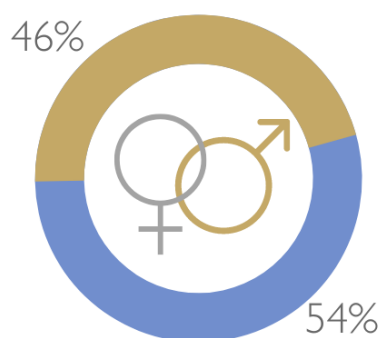
Il V capitolo si concentra sul livello organizzativo della Cooperativa restituendo alcuni dati di sintesi rispetto alle risorse umane impegnate: lavoratori, tirocinanti, collaboratori, volontari e le loro principali caratteristiche.

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

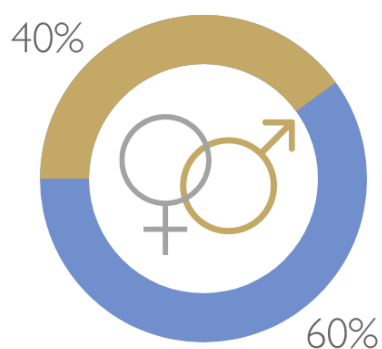
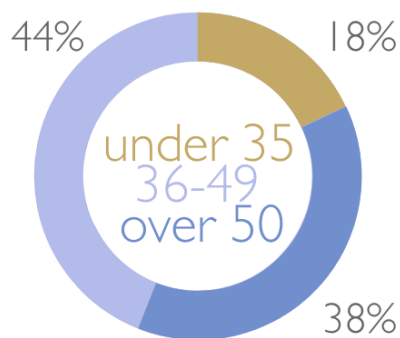


nel corso del 2023

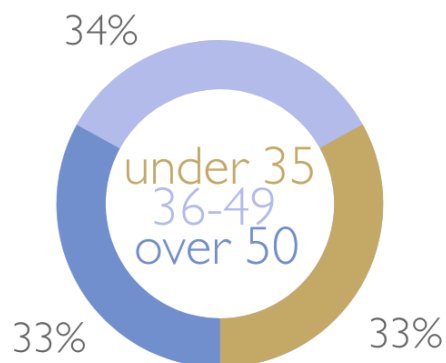
al 31.12.2023

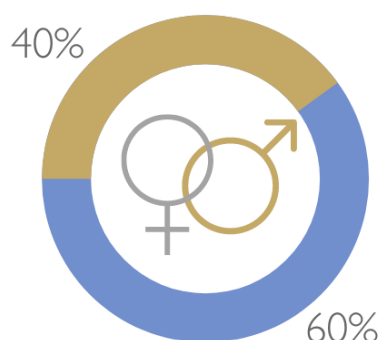


68
occupati

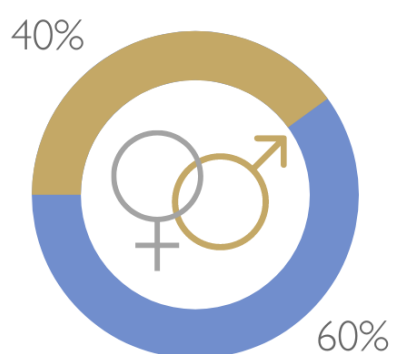
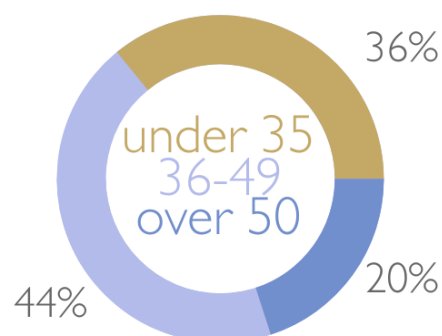


15
cessazioni

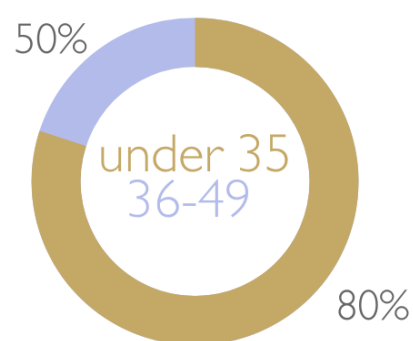




25
assunzioni



5
stabilizzazioni



Tipologie contrattuali e flessibilità

Tempo indeterminato	2023	Full-time	Part-time
Totale dipendenti indeterminato	47	30	17
di cui maschi	29	24	5
di cui femmine	18	6	12

Tempo determinato	2023	Full-time	Part-time
Totale dipendenti determinato	21	4	17
di cui maschi	8	1	7
di cui femmine	13	3	10

Autonomi	2023	Full-time	Part-time
Totale autonomi	15	0	15
di cui maschi	4	0	4
di cui femmine	11	0	11

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	Personale		Autonomi
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	
Funzione "Dirigenti" ⁷	1	-	1
Funzione "Quadri"	3	-	-
Funzioni operative (impiegati, psicologi operatori, educatori, addetti alla produzione)	43	21	12
Totale	68		13

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente: il rapporto si assesta sulla proporzione 2,1 a 1

Composizione del personale per anzianità aziendale

Anzianità aziendale	In forza al 2023	In forza al 2022
< 6 anni	37	33
6-10 anni	17	15
11-20 anni	8	8
> 20 anni	6	3
Totale	68	59

Titolo di studio dei lavoratori

Titolo di studio	n.	%
Dottorato di ricerca	0	0%
Master di II livello	0	0%
Laurea Magistrale	18	26%
Master di I livello	1	2%
Laurea Triennale	5	7%
Diploma di scuola superiore	21	31%
Diploma professionale	3	4%
Licenza media	19	28%
Altro	1	2%
Totale	68	100%

Tirocini e stage

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha accolto **25 tirocini** e **3 progetti di Servizio Civile**. In particolare, i 25 tirocini accolgono: tirocini di inclusione sociale, tirocini universitari e tirocini secondo la DGRV 1816/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'Accordo Conferenza Stato Regione e Province Autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017" in deroga poiché si tratta di persone con diverse tipologie di svantaggio certificato o che sono in possesso di un certificato di svantaggio fornito da ente pubblico.

⁷ il contratto di dirigente non è previsto dal contratto collettivo.

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

Tipologia svantaggio	Totale	Di cui dipendenti	Di cui tirocini e stage
Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	8	8	0
Persone con disabilità psichica L 381/91	15	2	13
Persone detenute in misure alternative	0	0	0
Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del reg. comunitario 351/2014, non già presenti nell'elenco	14	7	7
Totale persone con svantaggio	37	17	20
<i>di cui lavoratori soci della Cooperativa</i>	2		
<i>di cui con contratto a tempo indeterminato</i>	7		

Volontari

Nel corso del 2023 hanno prestato attività volontaria **25** persone.

I volontari prestano il loro servizio prevalentemente presso Casa Viola, La Bussola, LOP e Lopup. Le attività svolte sono a sostegno degli utenti, con la gestione di attività ricreative, realizzazione di laboratori, organizzazione degli spazi e supporto ai progetti di inclusione sociale. I volontari sono molto importanti perché consentono la socializzazione delle persone accolte nei servizi che spesso vivono condizioni di marginalità sociale.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate. Durante il 2023 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari.

5.2 Attività di formazione

Formazione professionale

Nel corso del 2023 sono state svolte oltre 3000 ore di formazione.

Sono state coinvolte entrambe le parti di Gruppo R (A e B) e tutti i lavoratori e le lavoratrici sono stati/e beneficiari/e di almeno un'opportunità formativa, ovviamente in diverse modalità e in base alla propria mansione, ruolo ricoperto e obiettivo di crescita individuale.

La formazione realizzata è frutto delle esigenze formative raccolte dalle singole persone a fine 2022, arricchita di opportunità e proposte incontrate durante l'anno.

I temi formativi, hanno riguardato aspetti: educativi, psicologici, gestionali, produttivi, organizzativi.

Ci siamo avvalsi di **figure esperte e consulenti** in tutti gli ambiti di nostro interesse, formatori che si sono rilevati con competenze tecniche e alta professionalità⁸.

Tema formativo	Ore procapite	N. Partecipanti	Ore totali
Trasversali			
Economia civile - Le Giornate di Bertinoro	12	1	12
Gestire i collaboratori nei servizi sanitari, sociali ed educativi	12	1	12
Percorso equipe accoglienze	12	8	96
Percorso per "Manifesto Inclusione Social"	12	8	96
Area Contrasto Violenza di Genere			
Coordinamenti case rifugio	72	2	144
Supervisioni case rifugio	9	3	27
Coordinamenti cav	24	5	120
Supervisioni cav	12	5	60
Coordinamenti sum	24	5	120
Supervisioni sum	16		80
La violenza assistita intrafamiliare	32	2	64
Il lavoro con i minori autori di violenza	4	1	4
Donne e trauma summit	27	1	27
Change, trattamento autori di violenza	96	2	192
Dalla rilevazione della violenza di genere al trattamento degli autori	3	4	12
Residenziale Relive per CUAV	16	2	32
Area Inclusione Sociale			
Coordinamenti Bussola	75	6	450
Coordinamenti accoglienze	75	3	225
coordinamenti progetto NAVIGARE	24	4	96
Il lavoro sociale di comunità	12	1	12
Summer School FIO.psd	70	1	70
Il lavoro sociale con le persone in povertà	12	1	12
Comprendere per agire	12	1	12
Competenze digitali	4	1	4

⁸ Giudizi emersi dalle schede di valutazione.

Area Socio-Occupazionale			
Coordinamenti LOP	65	6	390
Supervisioni LOP	10	6	60
Applicazione del metodo lean nell'attività produttiva	12	5	60
Digital strategy	8	1	8
Oltre gli ostacoli, motivarsi al cambiamento (lopup)	4	5	20
Remix			
Coordinamenti generali	72	4	288
Coordinamenti educativi	30	5	150
Tecniche e abilità di conseuling	50	1	50
Servizi e attività dei Centri per l'impiego	4	1	4

In sintesi, nel 2022

- ✓ le **ore per attività di formazione** sono state in totale **3009 ore**.
- ✓ Il costo equivalente è stato pari a circa **51.000 €**

In particolare, rispetto alla formazione trasversale a più servizi della Cooperativa

- ✓ I percorsi dell'**equipe accoglienze** e quello sul **Manifesto per l'Inclusione Sociale** sono la conseguenza di un'attività avviata nel 2022 con la consulenza del gruppo "Indaco", rispetto ai diversi temi aperti in cooperativa, soprattutto relativi al miglioramento organizzativo e al posizionamento di Gruppo R su tematiche rilevanti per il core business delle attività.
- ✓ Il piano formativo prevedeva anche altre esigenze formative (rispetto a: percorsi educativi rivolti alle persone detenute; strumenti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; visita a realtà esterne di tipo B per confronto di buone prassi) che non è stato possibile inserire nel piano delle attività anche per mancanza di opportunità formative adeguate al bisogno o cambiamenti rispetto agli obiettivi dei servizi.

Formazione salute e sicurezza

Tema formativo	Ore totali	N. Partecipanti	Ore formazione pro/capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
Primo Soccorso	48	8	4 o 12	Si	640,00
Antincendio	47	10	2,5 o 4,8	Si	1.500,00
Sicurezza Generale	48	12	4	Si	600,00
Sicurezza Rischio Specifico	200	22	8 o 12	Si	2.200,00
Aggiornamento Sicurezza	42	7	6	Si	420,00
Aggiornamento Preposti e Dirigenti	14	3	6 o 16	Si	240,00
Aggiornamento Carrellisti	4	1	4	Si	50,00
Responsabile HACCP	0	0	0	Si	0
Aggiornamento RLS	8	1	8	Si	130,00

In sintesi, nel 2023

- ✓ sono state svolte **411 ore** di formazione in ambito di salute e sicurezza.
- ✓ sono state impegnate risorse pari a **5.780,00 €**

6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore⁹, il Bilancio Sociale di Gruppo R per il 2023 ha mantenuto la struttura adottata dal 2020 per l'individuazione di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale.

Gruppo R fa propria la definizione di valutazione di impatto qui intesa come "la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato¹⁰". Gruppo R considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica "impact oriented". Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad **un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate**, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale di Gruppo R si fonda sui principi presenti nella sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

Indicatore: aumento del livello del benessere dei lavoratori

L'esigenza di creare un ambiente favorevole e funzionale al raggiungimento degli obiettivi lavorativi richiede un'analisi costante della percezione di soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori che, per quanto soggettiva e mutevole in base al contesto ed ai cambiamenti, rappresenta lo stato in uno specifico momento storico.

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa permette all'organizzazione non solo di conoscere la condizione delle proprie lavoratrici lavoratori, ma di verificare la propria salute e livello di benessere ed in base a questa individuare le aree di miglioramento su cui intervenire.

La somministrazione è avvenuta via mail tramite l'applicazione Google Moduli, ad ottobre 2022. La presentazione dell'indagine e gli obiettivi sono stati descritti nel corpo della mail. Il questionario utilizzato è costituito da 39 item con risposta su scala Likert a 4 punti: "Per niente", "Poco", "Abbastanza", "Molto" che fanno riferimento a 10 fattori o dimensioni principali:

1. Rapporto con i colleghi
2. Rapporto con i superiori e percezione di equità
3. Efficienza organizzativa
4. Richiesta lavorativa
5. Sicurezza lavorativa e funzionalità dell'ambiente di lavoro
6. Riconoscimento e retribuzione
7. Reputazione della Cooperativa e Apertura all'innovazione
8. Percezioni del proprio lavoro
9. Senso di appartenenza
10. Conciliazione vita lavorativa e personale

Sono stati restituiti 37 questionari su 74 inviati.

⁹ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale; Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, Codice del Terzo Settore e in particolare, tra i decreti attuativi: Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" e Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore".

¹⁰ art.7 comma 3, Legge n.106/2016

Risulti per l'anno 2023. Il profilo generale (somma dei risultati rilevati su tutti e 10 i fattori) ci mostra una predominanza di risposte positive (80,6% di "Abbastanza" e "Molto"). La percentuale di risposte mancanti è del 0,3%.

Il confronto con il 2022 e 2021 ci mostra una situazione stabile, con un leggero aumento delle risposte "Per niente" e "poco", ma una diminuzione delle risposte mancanti (fattore considerato positivo).

2023

Totale risposte da "Abbastanza" a "Molto" soddisfatto: 80,6% (nel 2021: 82,16% e nel 2022: 82%)

Totale risposte da "Per niente" a "Poco" soddisfatto: 19,1% (nel 2021: 13,47% e nel 2022: 17%)

Resilienza occupazionale

Capacità di generare occupazione

Indicatore: Unità di personale occupato

68 totale occupati al 2023, con un +13,3% rispetto al 2022

Risultati al 2021 e 2020

59 totale occupati al 2022, con un +15,3% rispetto al 2021

52 totale occupati al 2021, con un + 8,3% rispetto al 2020 (48 occupati)

Capacità di mantenere occupazione

Indicatore: Saldo occupazionale¹¹

10 saldo occupazionale al 2023

Risultati al 2022, 2021 e 2020

Saldo occupazionale al 2022: 14

Saldo occupazionale al 2021: + 4

Saldo occupazionale al 2020: + 9

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Indicatore: Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate – Parte B della Cooperativa

Nelle strutture di Remix,

Gruppo R ha avviato nel 2023: **20** tirocini,

nel 2022: 20 tirocini,

nel 2021: 17 tirocini,

2 i tirocini trasformati in assunzione

¹¹ n. assunzioni – n. cessazioni

6.2 Servizi e attività

Le attività svolte riguardano servizi alla persona e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Di seguito la sintesi relativa ai beneficiari raggiunti da Gruppo R nel corso del 2023.

PARTE A della Cooperativa

Servizio	Sede	Descrizione	Tipologia	Posti disponibili	Beneficiari 2023
Area inclusione sociale					
Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	40	52
Servizio "Salotto" presso Asilo Nottuno	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	12	21
Servizio "Casetta Borgomagno"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	Servizio a sportello	6.269 check in accoglienze invernali + 1.050 contatti per supporti e orientamento
Accoglienza persone in condizione di marginalità	Padova	Servizio di accoglienza residenziale per persone senza dimora o in condizioni di marginalità	Servizio Residenziale	17	9+ un nucleo familiare composto da 9 componenti
Accoglienza persone vittime di tratta	Padova	Servizio di accoglienza per persone vittime di sfruttamento lavorativo	Servizio Residenziale	5	6
Accoglienza CAS Ucraina	Provincia di Padova	Servizio di accoglienza straordinaria persone ucraine	Servizio Residenziale	35	35
Accoglienza CAS Minori	Padova	Servizio di accoglienza per minori stranieri non accompagnati	Servizio Residenziale	35	35
Area socio-occupazionale					
Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)	Vigodarzere (PD) e Padova	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	39	38 inserimenti
Equipe di inclusione	Padova	Servizio di consulenza per l'inclusione sociale e lavorativa	Consulenza	Servizio su attivazione dell'ente inviante	17 persone hanno beneficiato del supporto e il
Area contrasto alla violenza di genere					
Casa Viola Casa Adele	Padova	Servizio di accoglienza donne vittime di violenza e in condizione di disagio sociale	Servizio Residenziale	12	9 donne 11 minori
Servizio Uomini Maltrattanti	Padova	Attività di consulenza individuale e di gruppo per uomini che agiscono violenza	Consulenza individuale e di gruppo	Secondo accordi con enti invianti	52 uomini sono entrati in contatto con il SUM

					(34 nuovi inserimenti)
Centro Anti Violenza	Chioggia (VE)	Servizio di supporto alle donne che subiscono violenza	Sportello	Servizio aperto al pubblico	29 donne prese in carico
Progetti scuole	Provincia di Padova	Proposte formative nelle scuole in ambito di contrasto alla violenza di genere	Consulenza di gruppo	8	7 classi secondarie di I grado + 12 classi secondarie di II grado

In generale, su un totale di 230 posti disponibili circa **323** persone hanno usufruito dei servizi della Cooperativa. In relazione, in particolare, ai servizi a bassa soglia circa altre **1.500** persone hanno preso contatto con la Casetta Borgomagno.

Infine, i progetti nelle scuole hanno raggiunto circa **400** studenti.

PARTE B della Cooperativa

Servizio / attività	Sede	Descrizione	Tipologia	Beneficiari di misure di inserimento lavorativo
REMIX Lungargine	Vigodarzere (PD)	Lavorazioni, linee produttive, reparti di produzione e gestione logistica conto terzi	Attività produttive finalizzate all'inserimento o lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 13 lavoratori con svantaggio L. 381/91 (di cui 3 nuove assunzioni in corso d'anno) ✓ 8 lavoratori svantaggiati ai sensi del reg. comunitario ✓ 7 tirocini di inserimento lavorativo ✓ 13 tirocini di inclusione
REMIX Olimpiadi				
REMIX Saletto				

Seguono le relazioni sociali derivanti dall'attività dei singoli servizi. Le schede sono una sintesi delle principali attività del 2023, dei beneficiari accolti e delle prospettive per il futuro di ciascun servizio.

La Bussola

Materie Prime



Obiettivi

Il servizio (centro diurno di prima accoglienza) persegue l'obiettivo di soddisfare i **bisogni primari** come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto per favorire percorsi di reinserimento sociale di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.



Approccio metodologico

Le numerose attività partecipative e socializzanti che vengono realizzate, secondo la metodologia del **welfare generativo** arricchiscono il centro diurno e ingaggiano le persone coinvolgendole attivamente, secondo le attitudini personali.



Beneficiari

Nell'arco del 2023 il Centro Diurno la Bussola ha accolto **52 persone** con una presenza giornaliera di **20** persone.



Attività

Le diverse attività proposte dalla Bussola:

- **Attività partecipative:** preparazione tavole, distribuzione pane e bibite, gestione del bancone caffè, distribuzione cibo, recupero derrate alimentari presso scuole e supermercati, pulizia contenitori cibo, gestione pulizia sala e pulizie straordinarie, gestione della raccolta differenziata, pulizia spazi esterni, lavaggio piatti, pulizia laboratorio.
- Laboratorio **benessere e salute:** nel 2023 è stata mantenuta la presenza di personale di formazione sanitaria per attività di formazione area salute e benessere.
- Sportello di **Segretariato:** accompagnamento nell'accesso ai servizi e nell'affiancamento dell'utente in tutte le pratiche amministrativo-burocratiche.
- **Portierato sociale:** promuovere un'azione del centro diurno anche al di fuori della struttura dando nuovo volto alle relazioni con il territorio, permettere alla comunità di entrare in contatto con La Bussola e, allo stesso tempo, aumentare le possibilità di uscita dal fenomeno della marginalità agli utenti.

Alla Bussola vengono inoltre proposti dei laboratori:

- Laboratorio di assemblaggio
- Laboratorio di terracotta- Materie Prime



Territorio

Le principali collaborazioni per l'anno 2023 sono state con le seguenti realtà: **Caritas Diocesana, CEP, Rete Solida** per la raccolta pasti, enti e associazioni del territorio, **Unità Pastorale Arcella**. Nel corso del 2023 è continuata la partecipazione al **Tavolo Inclusione** del Comune di Padova.



Prospettive

Per il futuro ci auspichiamo di:

- potenziare l'azione dello sportello di **segretariato sociale** per gli utenti esterni;
- implementare l'attività del **Portierato Sociale** come veicolo di inclusione sociale per gli utenti della Bussola;
- potenziare ore dedicate agli **accompagnamenti** e agli **interventi domiciliari** a completamento dell'azione educativa svolta nel centro.

Salotto



Obiettivi

Il centro diurno Salotto, gestito in RTI con Cosep e Padova Controlli, persegue l'obiettivo di fornire **un luogo protetto a 12 persone senza dimora**, ospiti presso il dormitorio comunale in via del Torresino n. 4.

Il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali a seconda dei bisogni della persona e della progettualità in essere con il servizio inviante.



Approccio metodologico

Il centro diurno Salotto utilizza una **metodologia partecipata**, nella gestione delle attività e nella scelta delle stesse. Gli utenti del servizio sono coinvolti periodicamente nella scelta della tipologia di attività da realizzare, partendo dai propri interessi personali e inclinazioni.

Si svolgono in prevalenza **attività di gruppo** che portino gli utenti a sviluppare la socialità e le relazioni.

Si svolgono anche attività e colloqui individuali, in relazione al perseguimento di **obiettivi** concordati in fase di inserimento.



Beneficiari

Nell'arco del 2023 **21 persone senza dimora** sono entrate in contatto con noi, con una media giornaliera di **7** presenze



Attività

Le attività del centro diurno Salotto sono:

- attività di **accoglienza diurna** e di prevenzione dell'aggravarsi del disagio, tra cui, distribuzione quotidiana di merende e bevande, creazione di contesti relazionali positivi, cura degli spazi interni ed esterni della struttura, supporto per pratiche burocratiche e monitoraggio, colloqui motivazionali volti a percorsi di uscita;
- **attività socio-ricreative**, caratterizzate dalla visione di film, attività musicali, giochi da tavolo nonché apprendimento della lingua italiana e attività di assemblaggio;
- Sportello di **segretariato sociale** e ascolto individuale: stesura CV, supporto in varie pratiche amministrative e sanitarie, ricerca corsi di lingua italiana, colloqui individuali e di ascolto della persona



Territorio

Nel corso del 2023 sono state mantenute attive le collaborazioni con l'Associazione **Noi sulla Strada**, la cooperativa sociale **Cosep** e il **Comune di Padova**.



Prospettive

- accogliere un **numero maggiore** di persone tale da coprire la capienza piena del CD Salotto;
- **implementare e diversificare le attività** di gruppo socializzanti, coinvolgendo realtà esterne;
- **aumentare la partecipazione** delle persone nelle attività e nella loro co-costruzione.

Casetta Borgomagnò



Obiettivi

Il servizio presso Casetta Borgomagnò è attivo dal 2022 grazie a una partnership con altri soggetti del territorio: Cosep, Coges, CEP e Equality. La finalità del servizio, nella sua globalità, è quella di rivolgere **servizi a bassa soglia alle persone senza dimora**, anche prive di documenti, che necessitano di un luogo protetto, di relazioni, di curare la propria igiene o di accedere a informazioni.

Approccio metodologico

L'approccio adottato è quello del modello di **welfare generativo**, favorendo l'incontro delle diverse realtà che operano nel sociale ed incentivando la co-progettazione tra enti pubblici e realtà del privato sociale per la risoluzione di problemi quotidiani e l'elaborazione di strategie di lungo periodo. Il servizio attivo presso Casetta Borgomagnò, svolto **partnership** con altri soggetti è stato co-progettato insieme al Comune di Padova nell'ambito di una visione più ampia legata alla gestione dei servizi diurni per la **marginalità** a Padova



Beneficiari

Nel periodo aprile-dicembre 2023:

- **139** persone hanno richiesto interventi educativi-laboratoriali,
- accompagnamenti fisici per 114 persone,
- **38** persone ha usufruito del servizio di orientamento socio-legale,
- **687** persone hanno richiesto appuntamenti con il segretariato sociale,
- **72** persone hanno usufruito del supporto psicologico,
- servizio docce: **6678** accessi.



Check in Accoglienza Invernale 1500 persone, di cui 169 accolte nelle strutture.

Attività

Gruppo R si è occupata prevalentemente della gestione delle **attività educative e socializzanti degli utenti frequentanti la Casetta**.

Il lavoro nei primi mesi di attività si è concentrato sulla **costruzione della rete di fiducia**, tra operatori e utenti, ponendosi come punto di ascolto dei bisogni e come luogo di individuazione degli interessi, anche come primo aggancio per una presa in carico. E' stato realizzato un corso di lingua italiana per stranieri e sono state fatte delle attività artistiche.

A partire da novembre 2023 Gruppo R ha svolto anche **attività di check-in** in Casetta Borgomagnò per l'accoglienza, l'ascolto, la verifica documentale e dei requisiti, lo smistamento e l'inserimento dati delle richieste di accoglienza invernale.

Tra le altre attività svolte:

- servizio docce
- sportello di segretariato
- attività di prevenzione sul fenomeno della tratta



Territorio

Le principali collaborazioni hanno riguardato la gestione dell'**Accoglienza Invernale** 2023-2024 (15 novembre-29 febbraio). In questo periodo si sono attivate una serie di collaborazioni per la copertura settimanale del territorio in orario serale da parte della unità di strada e per il reperimento di alloggi per l'accoglienza. Tra le altre realtà con cui Gruppo R ha collaborato troviamo le **Cucine Economiche Popolari**, l'**Associazione Noi sulla Strada**, la **Croce Rossa Italiana**, l'**Associazione Medici in Strada**, la **Comunità di Sant'Egidio**, la **Caritas** Diocesana, **Guardian Angels** e l'**Associazione Casa Elisabetta d'Ungheria**.

Nel mese di ottobre 2023 si è svolto un corso di formazione per volontari organizzato da Gruppo R, Cosep, Caritas e Comunità di Sant'Egidio.



Prospettive

- favorire sempre di più, attraverso le attività educative e socializzanti, una **presa in carico** efficace, secondo i bisogni espressi;
- **consolidare l'esperienza** dell'Accoglienza Invernale 2023, migliorandone la gestione complessiva in raccordo con i partner.





Obiettivi

L'obiettivo delle accoglienze housing first/housing led è di offrire accesso ad **alloggi** di 2° livello a persone senza dimora provenienti da accoglienze emergenziali (es. asilo notturno; strada; situazioni precarie o pericolose) e a nuclei familiari in condizione di difficoltà abitativa.

A questo obiettivo generale se ne aggiungono altri quali:

- favorire la riacquisizione di **norme comportamentali** basilari in particolare inerenti alla cura di sé, alla gestione domestica, alla convivenza, la cura e la gestione dei figli;
- sostenere, qualora possibile, percorsi di **reinserimento socio-lavorativo**;
- favorire il successivo **accesso ad alloggi stabili** per le persone che hanno adeguati requisiti all'autonomia abitativa;
- prevenire l'aggravarsi delle **condizioni socio-sanitarie** in particolari situazioni.



Approccio metodologico

La metodologia applicata dall'equipe di lavoro si ispira ai principi del sistema **Housing First**, adattandolo alle necessità richieste dal sistema con cui ci si interfaccia.

Lo scopo dei servizi di accoglienza è dotare di **strumenti** adeguati le persone accolte per permettere loro di vivere in autonomia e per affrontare le situazioni di difficoltà, senza peggiorare le proprie condizioni di vita e/o di salute.



Beneficiari

Nel 2023 le strutture housing first/housing led hanno accolto **54 persone**, di queste, 30 ospitate nelle strutture gestite in collaborazione con Caritas.

A seguito dell'emergenza Ucraina di febbraio 2022, la Cooperativa ha accolto **35 persone nel sistema CAS** gestito dalla Prefettura di Padova per tramite del Consorzio Veneto Insieme.

Gruppo R gestisce poi delle accoglienze in RTI con le cooperative Cosep e Sestante. All'interno di queste strutture sono state accolte **74 persone**.



Attività

Il servizio di accoglienza si concretizza con diversi appartamenti dedicati a diverse tipologie di fragilità. Oltre alla mera **accoglienza** nella struttura vengono messe in atto ulteriori **azioni educative** volte all'inclusione sociale delle persone accolte. Nella pratica, queste si concretizzano in attività di alfabetizzazione, supporto in azioni quotidiane, supporto alle pratiche per l'ottenimento dei documenti, orientamento e accompagnamento per l'accesso ai servizi territoriali e servizi mirati alla formazione, qualificazione e riqualificazione professionale.



Territorio

Nell'ambito della **rete** territoriale **CAP 35100** sul tema dell'housing, si è mantenuta la collaborazione con enti quali **Cosep, Sestante, l'Associazione Murialdo, l'Università di Padova**, per un continuo confronto sulla metodologia in ambito persone senza dimora, volta a poter cogliere ambiti di miglioramento reciproci, per poter ampliare l'offerta rivolta agli utenti inseriti.

Nel 2023 si è mantenuta e rafforzata la collaborazione con **Caritas Diocesana** per la gestione condivisa di un più ampio progetto sulle accoglienze che conta altri 5 appartamenti.

Nell'ambito della rete RTI con le cooperative Cosep e Sestante, nel 2023 abbiamo contribuito fattivamente alla progettazione e alla gestione delle accoglienze di Co-housing nel progetto Mediazione Abitativa, abbiamo sostenuto e realizzato l'avvio del progetto di **Casa Montegrappa** e abbiamo realizzato dei progetti di accompagnamento all'abitare, promossi dal settore Casa con i fondi SOA.



Prospettive

- aumentare le occasioni e le **opportunità** di inclusione sociale delle persone accolte;
- studiare **interventi innovativi** di accesso alla casa per favorire lo sgancio positivo dei nostri utenti;
- **aumentare** il numero di **posti** a disposizione per poter dare risposte più ampie ai bisogni crescenti.

LOP

Lopup



Obiettivi

Il Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) è un **luogo di inclusione sociale e lavorativa**, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione.

Il LOP è uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.



Approccio metodologico

Il LOP si inserisce nella filiera dei servizi a favore di persone in situazione di svantaggio, come strumento per l'attivazione personale, che può integrarsi con misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione attiva **non assistenzialistica**.

Il **lavoro di rete** riguarda anche l'ambito della ricerca lavoro, in relazione con cooperative sociali di tipo B e aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini. Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema.



Beneficiari

Nel 2023 **38 persone** hanno iniziato un nuovo percorso al LOP e in particolare:

- **72** persone hanno preso parte al laboratorio assemblaggio,
- **6** persone hanno preso parte al laboratorio sartoria.



Attività

Nel corso del 2023 al LOP abbiamo operato nei seguenti ambiti:

- **supporto** dell'**autonomia** e miglioramento delle condizioni di vita;
- percorsi di **inserimento lavorativo**;
- attività **occupazionali** (laboratorio di assemblaggio, laboratorio di sartoria);
- **premierità** e supporti economici;
- **valorizzazione** della **persona** e inclusione sociale;
- formazione.

Nel 2022 è stata inaugurata la "bottega" della sartoria sociale: LOPUP. Lo spazio di lavoro è al tempo stesso **laboratorio** di produzione e **punto vendita**. Nel corso del 2023 sono stati promossi e organizzati diversi eventi da LOPUP.



Territorio

Per il 2023 è rimasto costante il rapporto con il Comune di Padova, in particolare in merito allo scambio e condivisione con gli assistenti sociali sull'andamento dei percorsi individuali delle persone inserite e alla verifica del servizio nel suo complesso. **Il LOP si inserisce nella rete degli attori che operano per l'inclusione lavorativa e sociale**, e con essi interagisce costantemente per attivare risorse e offrire opportunità per i propri utenti.

La rete è attiva attorno alla ricerca lavoro, in particolare con cooperative sociali di tipo B e con alcune aziende con le quali sono attive collaborazioni per l'avvio di tirocini. Sono inoltre attive collaborazioni con enti di formazione e di servizi al lavoro, per l'integrazione in progetti di sistema finalizzati alla formazione e qualificazione professionale finalizzati all'inserimento lavorativo.



Prospettive

Per il LOP:

- **replicare** il servizio in altri territori;
- **sviluppare** e implementare le misure di inclusione sociale;
- **valorizzare** e consolidare le competenze dello staff.

Per LOPUP:

- **sviluppare** la componente sociale;
- **rafforzare** la componente commerciale;
- **rafforzare** il team di lavoro.



Obiettivi

L'Eiil (Èquipe inclusion e inserimento Lavorativo) costituita ha competenze specifiche nelle attività di **inclusione**, di **ricerca attiva**, di **promozione dell'inserimento occupazionale**/lavorativo.

L'obiettivo è quello di individuare e proporre agli utenti delle opportunità di inserimento sociale e, laddove possibile, lavorativo. Obiettivo che l'équipe persegue anche attraverso la formazione degli operatori inseriti nei servizi.



Approccio metodologico

L'équipe cerca di creare le condizioni più favorevoli per la **promozione di competenze e requisiti** degli utenti spendibili nel mondo del lavoro, individuando gli interventi più appropriati che a seconda delle esigenze dei **progetti individuali** possono comprendere step di avvicinamento, affiancamento, tutoraggio, formazione sia rispetto a soft skills che professionalizzanti.



Beneficiari

Nel 2023 :

- **17 persone** hanno beneficiato del supporto per l'inserimento lavorativo,
- sono stati attivati **8 tirocini**,
- sono stati attivati **2 corsi formativi**.



Attività

Le attività dell'Èquipe inclusion e inserimento Lavorativo si dividono in:

- inserimento lavorativo,
- azioni di inclusione sociale,
- formazione.



Territorio

Nell'arco del 2023 sono state avviate collaborazioni con:

- Eurointerim che ha permesso la realizzazione di un corso di formazione professionalizzante in ambito della ristorazione,
- altre cooperative con cui è stato possibile avviare tirocini che permetteranno l'attività di osservazione del beneficiario,
- aziende profit per l'inserimento lavorativo.



Prospettive

- Sviluppare e ampliare le rete con enti funzionali alle attività
- Implementare le attività con il Carcere
- Aumentare le competenze specializzate dell'équipe

PUC



Obiettivi

I PUC (Progetti Utili alla Collettività) è un servizio attivo da novembre 2022 e svolto su affidamento del Comune di Padova in partenariato con altri enti del Territorio: COSEP e il Sestante. Gruppo R, il Sestante e Cosep costituiscono l'Ente Gestore.

I PUC nascono con l'obiettivo generale di promuovere una politica attiva di lotta alla povertà proponendo ai beneficiari di Reddito di Cittadinanza delle **progettualità Utili alla Collettività** all'interno del territorio della Ven_16.



Approccio metodologico

L'attivazione dei PUC avviene attraverso un lavoro di **sinergia** tra gli **attori** coinvolti che segue le seguenti fasi:

- il Comune, ente capofila, e l'Ente Gestore ricercano gli Enti partner del territorio all'interno dei quali verranno svolte le varie progettualità;
- i Servizi Sociali dei Comuni segnalano i percettori del RDC;
- dopo un incontro atto alla conoscenza della persona segnalata;
- matching tra la persona beneficiaria e i progetti PUC disponibili. Avvio della progettualità.



Beneficiari

Nel primo anno di attività :

- **446** persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza sono state coinvolte nei Progetti Utili alla Collettività. Di questi **174** hanno attivato PUC. I comuni coinvolti sono stati **29**, appartenenti all'ambito Ven_16. All'interno del territorio dell'ambito sono stati attivati:
- **77** progetti nel Comune di Padova;
- **6** nel Comune di Noventa Padovana;
- **14** nel Polo Sud;
- **51** nel Polo Saccisica
- **26** nel Polo Colli.



Attività

All'interno dei progetti PUC, Gruppo R, in qualità di Ente Gestore svolge le seguenti attività:

- **organizzazione, gestione e rendicontazione** del progetto
- **attivazione e gestione** di una segreteria organizzativa
- **raccordo** con gli **attori** coinvolti
- **adempimento** degli obblighi amministrativi
- attività di **monitoraggio**. All'interno di questa attività il 7 dicembre 2023 è stato svolto un convegno dal titolo *Progetti Utili alla collettività? Dati ed esperienze dopo un anno di progetti PUC nell'Ambito VEN_16*.



Territorio

Per il tipo di attività tipiche del servizio Gruppo R ha collaborato principalmente con il **Comune di Padova**, con le cooperative parte dell'Ente Gestore, **Cosep** e **Il Sestante**, con i **comuni dell'Ambito VEN_16**, con il **centro per l'impiego** di Padova e con gli **enti partner**.



Prospettive

- aumentare il numero degli Enti partner (?)
- migliorare il matching ente - beneficiario
- diversificare gli ambiti che accolgono i beneficiari
- fornire maggior supporto ai comuni coinvolti

Casa Rifugio



Obiettivi

L'obiettivo prioritario delle case rifugio è dotare le donne accolte degli strumenti necessari per poter trovare le risorse, la forza e la determinazione per autosostenersi e autorealizzarsi. I progetti di accoglienza in Casa Viola e Casa Adele hanno obiettivi di **protezione e tutela per le donne** che scelgono di interrompere una relazione violenta per instaurare, con il supporto di operatrici formate, percorsi personalizzati di accoglienza orientati al raggiungimento di un benessere psico-sociale e un'autonomia lavorativa, economica e abitativa.

Approccio metodologico

I percorsi instaurati in Casa Viola e Casa Adele non nascono da un approccio emergenziale, bensì perseguono l'obiettivo principale del raggiungimento dell'**autonomia** della donna attraverso la dotazione di strumenti dedicati ed un'analisi approfondita di ogni singolo caso.

Obiettivi specifici:

- Stabilire e intensificare una **relazione di fiducia** con la donna accolta
- Rendere le donne sempre più **autonome** attraverso delle azioni realizzate su misura
- Implementare il **percorso di re-inserimento** lavorativo e abitativo individuato

Beneficiari

Le donne accolte nel 2023 sono state 9 tutte vittime di violenza. I **minori** accolti sono **11**. Rispettivamente 6 donne e 6 minori in Casa Viola e 3 donne e 5 bambine in Casa Adele. Le nazionalità sono state: albanese, italiana, marocchina, romena, bulgara, moldava, camerunense e venezuelana.

Attività

Alcune delle attività realizzate nel 2023 con le donne accolte sono state:

- affiancamento rispetto alla **gestione della casa**, della propria quotidianità e di aspetti burocratici legati al rinnovo di documenti;
- **inserimento a scuola** dei bambini in età scolastica (scuola materna e scuole elementari);
- costante **lavoro di contatto** e **coordinamento** con i servizi sociali e i centri Antiviolenza coinvolti;
- costruzione di **percorsi di inserimento lavorativo** con l'EiIL (bilancio di competenze, CV, ricerca corsi di formazione specifica) con attivazione di due percorsi formativi e tirocini;
- azioni di **mediazione con il territorio**, e in particolare, azioni di supporto ai minori con attività extra scolastiche di sostegno per lo svolgimento dei compiti con l'aiuto di volontarie, realtà di doposcuola, contatti con associazioni sportive, associazioni di volontariato.

Territorio

Le donne inserite presso le case rifugio nel 2023 arrivavano da territori molto diversi; è stato molto intenso quindi il lavoro con i servizi coinvolti nelle progettualità, spesso caratterizzati da organizzazioni e modalità di lavoro diverse tra loro. Il tema della residenza è stato aspetto centrale e di ulteriore complessità nella costruzione del progetto "dopo di noi". Tutte le donne con residenza fuori Padova non avevano i requisiti sufficienti per uscire in autonomia e la residenza in altro territorio ha impedito alle donne di accedere a progettualità di cohousing nel territorio padovano.

Il tavolo di raccordo con il Comune di Padova, il CAV di Padova e la Croce Rossa non ha promosso alcuna iniziativa in merito. Abbiamo inoltre iniziato un percorso di supervisione allargata con la Cooperativa Sociale **Una Casa Per l'uomo** in un'ottica di scambio e condivisione.

Prospettive

- riprendere i contatti con il **quartiere** in cui è presente Casa Adele e sviluppare nuove reti per le progettualità delle donne, con un maggiore inserimento delle ospiti nei territori in cui si trovano le strutture;
- sperimentare anche per il 2024 i momenti di **supervisione** con l'equipe CR di una casa per l'uomo per aumentare e accrescere le occasioni di formazione per le operatrici e le equipe stesse;
- individuare un appartamento per l'apertura di **Casa Elena** e aprire la nuova casa Rifugio,
- sviluppare una riflessione sul **"dopo di noi"** e sugli aspetti relativi a soluzioni abitative e di residenza.

Centro Antiviolenza



Obiettivi

L'obiettivo generale è quello di contrastare il fenomeno della violenza di genere, agendo su diversi obiettivi:

- la consapevolezza e l'**empowerment** delle donne vittime
- l'uscita dalla violenza e la **ricostituzione** di una vita per sé e i propri figli/e



Approccio

L'approccio è ecologico e focalizzato sui diversi livelli (individuale, sociale, comunitario) in cui si esplica il fenomeno della violenza maschile contro le donne. Si basa sui principi di:

- **educazione**: "Civico Donna" crede fortemente che la violenza contro le donne si combatte attraverso l'educazione alla parità di genere e all'affettività;
- **uguaglianza e imparzialità**: il servizio si rivolge a tutte le donne e ai loro figli senza distinzione di nazionalità, religione, lingua, opinione politica e status sociale, garantendo un uguale trattamento senza discriminazione alcuna;
- **riservatezza**: viene assicurato il trattamento dei dati personali conformemente al D. Lgl. 196/2003
- **gratuità**: tutti i servizi erogati sono completamente gratuiti;
- **accessibilità**: l'accesso al servizio avviene sia previo appuntamento telefonico sia ad accesso libero.



Beneficiari

Le **donne** che si sono rivolte al Centro Antiviolenza nel corso del 2023 sono state **44**, di cui 29 nuove prese in carico nell'anno. La maggior parte delle donne è italiana.



Attività

Le attività che il centro antiviolenza quotidianamente conduce sono:

- **gestione** dello **sportello** per le consulenze psicologiche e legali nel comune di Chioggia,
- attività di **formazione** per gli attori della rete,
- attività di **sensibilizzazione** per il territorio.



Territorio

I principali attori con cui collabora il CAV sono, le **Forze dell'Ordine** con formazione ad hoc per i Carabinieri, i servizi sociali, la rete facente parte del Protocollo dell'**ULSS 3 Serenissima**, realtà socio-culturali del Comune di Chioggia, le scuole secondarie di primo grado, l'ISTAT per raccolta e analisi dei dati sul fenomeno della violenza di genere e il CAV dell'ULSS 3 Serenissima, gestito dalla cooperativa sociale Iride.

In particolare, con realtà del territorio di Chioggia, sono stati organizzati **eventi di sensibilizzazione**.



Prospettive

Dopo diversi ragionamenti e confronti interni, si è deciso di **non proseguire** con la gestione del centro antiviolenza nel 2024 a causa di problemi organizzativi, logistici ed economici. A partire dal 31 dicembre 2023 l'attività si è conclusa.



Obiettivi

Il SUM (Servizio Uomini Maltrattanti) ha l'obiettivo di rispondere, con un **ruolo centrale e integrato**, alla problematica della violenza domestica, attraverso colloqui e **gruppi psico educativi** mirati agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, o ancora, la critica. Tra gli obiettivi primari rientra inoltre la **protezione delle donne e dei/delle minori**



Approccio metodologico

Il **percorso** per uomini maltrattanti al SUM prevede **diverse fasi** che determinano l'approccio metodologico:

- **Colloqui iniziali** propedeutici all'inserimento nel training grupppale. Lo psicologo incontra individualmente ogni uomo per sondare lo stato di motivazione del singolo al percorso, presentare il programma e valutare l'idoneità del beneficiario;
- **Training psico educativo di gruppo** ed esperienziale, composto da 46 incontri di gruppo psicoeducativo a cadenza settimanale, più 3 incontri di tipo esperienziale alla fine del percorso a cadenza bimensile.
- Colloqui di **supporto psicologico individuale** al bisogno durante il trattamento. Si rende infatti necessario, per alcune situazioni critiche, l'intervento dello psicologo anche oltre l'incontro di gruppo
- **Contatto con la rete dei servizi** e con **enti invianti**. Dalla segnalazione alla fine del percorso di ogni uomo, lo psicologo referente, incontra l'ente inviante per monitorare il percorso
- **Attivazione "contatto partner"**. Un'operatrice formata in ambito di contrasto alla violenza di genere effettua interviste/colloqui semi strutturati con le compagne dei beneficiari. Il contatto è svolto se la donna accetta la proposta e si rivela uno strumento di protezione ulteriore per lei e i minori, ma anche di studio e analisi sugli esiti dei percorsi.



Beneficiari

Durante il 2023 gli **uomini** che si sono rivolti al servizio sono stati **52**. Di questi 34 uomini hanno iniziato un percorso nel 2023.

La maggior parte degli uomini è stata inviata da avvocati. Le violenze agite dagli uomini riguardano tutte le sfere: fisica, psicologica, sessuale, stalking e violenza economica.

Attività

Oltre ai gruppi psico - educativi, Gruppo R ha:

- organizzato **Incontri di formazione** rivolti a **Forze dell'Ordine**, all'interno del protocollo Zeus;
- organizzato **incontri di formazione** rivolti a **professionist3 dei distretti ULSS 6** Euganea;
- tenuto un **webinar** dal nome "Dalla rilevazione della violenza di genere al trattamento degli uomini rivolto a operatric3 sociali;
- realizzato un **reel** "Si può cambiare", prodotto comunicativo destinato agli uomini autori di violenza;
- organizzato un **incontro informativo** rivolto ai **dirigenti** e **allenatori** della Società Sportiva calcio Torre.



Territorio

Le principali realtà con cui il SUM ha collaborato nel 2023 sono **Protocollo Veneto**, con il **CUAV "Un nuovo maschile"** della cooperativa **Peter Pan** di Rovigo e **Cambiamento maschile** della cooperativa sociale Una Casa per l'uomo, Questura di Padova, Regione Veneto, Uepe, casa di reclusione Due Palazzi, Comune di Padova, Ulss 6.

Inoltre il SUM è parte di RELIVE, l'Associazione italiana che riunisce i centri per autori di violenza nelle relazioni affettive.



Prospettive

- Allargare la metodologia con **percorsi individuali**, trattamento dei sex offenders con nuovo gruppo psico educativo "aperto";
- **rinnovare** protocollo **Zeus**;
- attuare **nuovo protocollo** con **Uepe**;

Progetti scuole



Obiettivi

I progetti nelle scuole prevedono **proposte formative** in ambito di contrasto alla violenza di genere e di educazione alle differenze di genere sono:

- favorire nei ragazzi e nelle ragazze l'**acquisizione di modelli relazionali sani** e responsabili, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze di genere;
- stimolare e promuovere una maggiore **consapevolezza e riflessione critica** rispetto al concetto di violenza di genere;
- promuovere la **costruzione di contesti di gruppo** che permettano il confronto e la libertà di espressione;
- promuovere il **valore della cura** e della relazione favorendo le capacità empatiche e la comprensione dell'altro;



Approccio metodologico

La progettazione degli incontri nelle scuole seguono diverse fasi:

1. **Programmazione**, attraverso la condivisione con il/la Dirigente Scolastico/a o l'insegnante di riferimento della proposta formativa e la presentazione dei temi da proporre alla classe con obiettivi, contenuti, tempi e risorse eventualmente necessarie.
2. **Raccordo con insegnanti** coinvolti attraverso la programmazione del calendario e la raccolta delle esigenze e bisogni del gruppo classe attraverso un eventuale incontro di presentazione della proposta per insegnanti.
3. Fase di **restituzione**, ove richiesta e/o prevista da finanziamento, con la somministrazione di un questionario agli alunni e un documento di restituzione agli insegnanti rispetto a quanto emerso durante il percorso proposto e realizzato.

Gli incontri vengono strutturati attraverso:

- momenti di **conoscenza del gruppo** e di raccolta e condivisione rispetto alle informazioni che già i ragazzi posseggono;
- **attività** didattiche **interattive**;
- spazi di **rielaborazione dei concetti** emersi e risposte ad eventuali ulteriori domande e curiosità.



Beneficiari

Durante il 2023 gli **studenti** raggiunti con i progetti nelle scuole sono stati circa **400, 7** classi di I grado e **12** di II grado. Le scuole coinvolte sono 4 a Padova e 1 a Cadoneghe.



Attività

Due proposte una per le scuole di I grado e una per le scuole di II grado esplorando il **tema degli stereotipi e pregiudizi** legati al maschile e al femminile e riflettendo sui meccanismi che portano alla costruzione degli stessi. Una riflessione inoltre viene proposta in relazione al tema delle **opportunità, del linguaggio** e il **potere delle parole** e un'introduzione alle diverse forme di violenza. Uno spazio inoltre per **attività di gruppo** per individuare azioni e comportamenti che possono contribuire a contrastare la violenza e le discriminazioni attraverso l'uso delle parole e dei social, promuovendo il rispetto. Percorsi di 4 o 6 h in classe in co-conduzione con professionisti area CVG.



Territorio

Oltre alla collaborazione con le varie scuole del territorio è stata realizzata una **formazione specifica per l'équipe** che fa attività nelle scuole. Tale formazione è stata organizzata in collaborazione con la **cooperativa sociale "La Esse"**.



Prospettive

- **ampliare** l'attività;
- individuare **nuovi finanziamenti** per ampliare l'équipe;
- **individuare** anche **altre occasioni di incontro** con ragazzi e ragazzi attraverso il bilancio partecipato 2024 e collaborazioni con gruppi parrocchiali.



Obiettivi

Remix è il brand dell'attività produttiva finalizzata all'**inserimento lavorativo di persone con svantaggio** (art. 1 punto B della L.381/91 delle coop sociali). L'attività ha i seguenti obiettivi:

- salvaguardare/sviluppare l'area di inserimento lavorativo di Gruppo Polis,
- dare opportunità di lavoro a persone con svantaggio, con riferimento particolare alle persone con svantaggio o fragilità L 381/91 e Regolamento Europeo CE 2204/2002,
- dare impulso all'attività produttiva, fondamentale per la mission di Gruppo R e per l'efficacia dei servizi della parte A,
- aumentare le opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.



Approccio

In Remix si favorisce l'inserimento lavorativo attraverso i tirocini finalizzati a promuovere l'acquisizione, tramite un **progetto formativo individuale**, delle competenze necessarie per il mondo del lavoro. Inoltre, all'interno del laboratorio si mantiene uno spazio per i tirocini di carattere "socializzante", destinati a quelle persone che non hanno i presupposti dell'inserimento lavorativo ma che hanno bisogno del mantenimento e sviluppo di competenze relazionali e sociali.



Lavoratori

Le persone beneficiarie dell'attività nel 2023 sono state: 37 **lavoratori** con qualifica di operai addetti alla produzione di cui:

- 13 soggetti con svantaggio L. 381/91 (3 nuove assunzioni in corso d'anno),
- 8 soggetti fragili regolamento europeo (4 nuove assunzioni in corso d'anno).



Attività

Le attività di Remix si dividono in:

- **attività di mercato**: il core business delle attività è l'assemblaggio elettromeccanico conto terzi, con un livello di complessità e specializzazione diversificato nei tre stabilimenti attuali;
- **tutoraggio** dell'inserimento lavorativo, rivolto alle persone che per diversi motivi si trovano in una forte difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di persone riconosciute dalla L.381/91 appartenenti a categorie svantaggiate o persone iscritte al CPI alle categorie protette e con riconoscimento L.68;



Territorio

Per gli inserimenti lavorativi e i tirocini i soggetti istituzionali di riferimento sono stati: **Comune di Padova**, il **SIL** delle **Aulss 6**, oltre a inserimenti realizzati all'interno di progetti di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione Veneto. Inoltre sono stati inserite diverse persone dagli altri servizi di Gruppo R o dalle cooperative del Gruppo Polis, provenienti dai servizi per la disabilità, la salute mentale, il disagio sociale, sia per percorsi di inserimento lavorativo che tirocini o stage di carattere socializzante.



Prospettive

Lo sforzo per il 2024 sarà ancora l'equilibrio economico, finanziario, patrimoniale con una direzione verso un piano di rilancio e sviluppo.

Per questo i principali obiettivi saranno:

- **rinforzare e consolidare** l'attività commerciale;
- migliorare l'**organizzazione produttiva** con valide figure di riferimento;
- migliorare i **processi produttivi**;
- migliorare la **gestione HR**, valorizzare tutte le persone che operano nell'attività, gradualmente per alcune figure anche con il riconoscimento economico;
- proseguire e rafforzare l'attività del **percorso innovazione**, seguendo le due direttrici: commercializzazione del prodotto proprio, crescita delle vendite ed eventuale progettazione di un nuovo modello dell'articolo in questione. Individuazione dei locali ed avvio dell'attività di trasformazione e vendita del prodotto in ambito food and beverage

7. Situazione economica – finanziaria

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della nostra Cooperativa. In alcuni casi la comparazione con il dato degli anni precedenti permette di condividere alcune puntuali considerazioni.

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	631.027 €	586.723 €	477.014 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	57.632 €	17.851 €	8.856 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.341.862 €	1.367.647 €	1.570.523 €
Ricavi da Privati-Non Profit	19.334 €	43.323 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	510.530 €	328.224 €	19.873 €
Ricavi da altri	5.457 €	78.733 €	2.500 €
Contributi pubblici	129.053 €	93.267 €	140.052 €
Contributi privati	218.508 €	208.338 €	215.859 €

Patrimonio

	2023	2022	2021
Capitale sociale	78.325 €	78.725 €	73.625 €
Totale riserve	266.423 €	264.456 €	225.216 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.840 €	1.975 €	40.402 €
Totale Patrimonio netto	346.588 €	345.156 €	339.243 €

Il patrimonio, rispetto al 2022, è aumentato del **0,40%**

Conto economico

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	1.840 €	1.975 €	40.402 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	-	-	31.898 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	41.257 €	30.239 €	51.407 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2023	2022	2021
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	61.475 €	71.250 €	65.200 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	2.000 €	2.000 €	2.050 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	150 €	150 €	150 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	14.700 €	5.325 €	5.675 €
Totale	78.325 €	78.725 €	73.075 €

Il capitale sociale, rispetto al 2022, si è ridotto del 0,50%.

Valore della produzione

	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.913.403	2.724.106 €	2.434.677 €

Nel 2023 il valore è **umentato dell'7%** rispetto al dato del 2022.

Costo del lavoro

	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.452.778 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	138.552 €
Peso su totale valore di produzione	58%

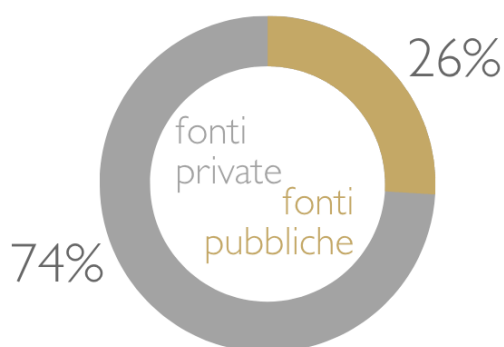
7.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	27.676 €	27.676 €
Prestazioni di servizio	631.027 €	562.833 €	1.193.860 €
Lavorazione conto terzi	-	1.338.850 €	1.338.850 €
Altri ricavi	-	5.456 €	5.456 €
Contributi e offerte	129.053 €	218.508 €	347.561 €
Altro	-	-	-

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023

Tipologia fonti	2023
Incidenza fonti pubbliche	760.080 €
Incidenza fonti private	2.153.323 €



7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi



Attività promosse nel corso dell'anno,
per la raccolta fondi a favore di GRUPPO R nel corso del 2023

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

Nel corso dell'anno 2023, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Il servizio di Fundraising, gestito da Polis Nova per tutte le cooperative sociali di Gruppo Polis, è stato impiegato in attività finalizzate in particolare al sostegno di¹²:

- ✓ per Gruppo R: Centro diurno per la grave marginalità **La Bussola**, attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo **Remix**, **servizi di contrasto alla violenza di genere**
- ✓ per Il Portico: progetto *Finestre sul Domani* per l'autonomia abitativa di persone in disagio psichico
- ✓ per Polis Nova: progetto *MyAbility*, percorsi occupazionali all'interno della fattoria sociale.

Le iniziative di raccolta fondi

Il 2023, ha visto un incremento generale delle quote di sostegno da parte delle Cooperative, con la necessità di concentrare le attività su azioni che potessero garantire risultati significativi già nel breve periodo. Per le campagne di fundraising questo ha significato una ancora maggiore focalizzazione su **azioni "corporate oriented"**, ossia iniziative o partnership specificamente strutturate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure volte a rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

In particolare rispetto alle progettualità di Gruppo R:

- ✓ Anche nel 2023, alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali, il Mattino di Padova (2 mezze pagine sui nostri servizi e 2 mezze pagine di ringraziamento per le Aziende sostenitrici), radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale), il magazine online GothaNews con un particolare focus sui servizi dedicati al contrasto alla violenza di genere.
- ✓ Il 2023 ha visto la conferma dell'importante collaborazione con il Gruppo Alì, con il quale si è dato vita ad una capillare Campagna di raccolta fondi in occasione del 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, grazie al coinvolgimento di tutti i punti vendita del Gruppo Alì.
- ✓ Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare Gruppo Polis ha goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, Molino Favero, PromolnVideo, SO4.

¹² Per un approfondimento sulle iniziative messe in campo dall'Ufficio fundraising di Polis Nova a favore delle progettualità di Gruppo R e Il Portico si vedano i loro Bilanci sociali 2023.

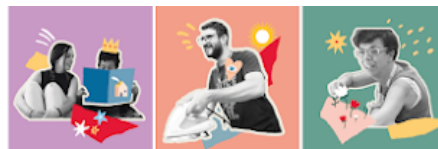
- ✓ Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma, Banca Adria Colli Euganei, Cisco Systems, Aurim Spa.
- ✓ Dopo la pausa forzata dovuta alle limitazioni imposte dalla situazione sanitaria, nel 2023 è stato possibile organizzare nuovamente la tradizionale **Cena di Gala di Gruppo Polis**. In occasione del 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza di genere, e precisamente in data 24 novembre, presso l'Hotel Bellavista Terme di Montegrotto, si è tenuta un'importante serata che ha visto riunirsi Imprenditori, Amministratori locali, Rappresentanti del mondo economico, per riflettere insieme sul fenomeno della violenza di genere e condividere gli ultimi sviluppi dei servizi di Gruppo Polis in tale ambito.
- ✓ Nel 2023 si è dato corso ancora una volta all'iniziativa **Di Pane in Meglio**: con grande successo ed un significativo aumento del numero di Parrocchie aderenti; si è tornati quindi ad organizzare questa importante iniziativa per sostenere il Centro Diurno La Bussola, la nostra struttura di accoglienza per persone in grave emarginazione sociale e senza fissa dimora che offre quotidianamente un pasto caldo, spazi accoglienti e attività per il reinserimento sociale e lavorativo; come ed ancor più che in passato si è accompagnata l'azione di raccolta fondi con la proposta alle Parrocchie di strutturare dei momenti di sensibilizzazione a beneficio della cittadinanza e dei giovani in modo particolare.
- ✓ I rapporti con enti e Associazioni del territorio nel corso del 2023 hanno visto ricevuto nuovo impulso, stante la possibilità di organizzare incontri in presenza; pertanto abbiamo visto riconfermate alcune collaborazioni, quale per esempio la donazione associata al Torneo delle Mafalde, da parte dei Rovinassi Old Rugby, a favore dei nostri servizi di contrasto alla violenza di genere.
- ✓ Durante l'anno 2023 è proseguita poi la collaborazione con piccoli esercizi (librerie, bar, farmacie, etc) ai quali è stata distribuita la "Casetta di Viola", un salvadanaio nel quale i clienti possono scegliere di donare a sostegno dei nostri progetti per le donne.

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse



Tutte le iniziative svolte hanno **previsto un piano di comunicazione predisposto ad hoc** a seconda delle azioni. In generale gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, comunicazioni personalizzate e indirizzate agli imprenditori, l'emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.

**DONA A
GRUPPO POLIS
IL TUO 5x1000
C.F. 01269370282**





A cura di:
Consiglio di Amministrazione di Gruppo R
in collaborazione con il Centro Studi e gli Uffici amministrativi di Gruppo Polis